

INDICE

<i>Presentazione di Carlo Bretzel</i>	XV
<i>Premessa</i>	XVII

PARTE PRIMA

Capitolo 1

LA CIRCOLAZIONE STRADALE: PRINCIPI GENERALI E DEFINIZIONI

1. Inquadramento	3
2. La circolazione stradale è attività pericolosa	3
3. Inapplicabilità del principio di affidamento	4
4. Circolazione	7
5. Veicolo	8
6. Strada	10
7. Conducente	11
8. Gli orientamenti della giurisprudenza	13
<i>Caso pratico</i>	17

Capitolo 2

DANNI PROVOCATI A PERSONE O COSE: PRESUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. Inquadramento	19
2. Art. 2054, comma 1 c.c.	19
3. La prova liberatoria: il caso fortuito	20
4. L'investimento del pedone.	23
4.1. Normativa di riferimento ed evoluzione legislativa	23
4.2. Il comportamento dei pedoni nei confronti dei conducenti.	24
4.2.1. Casistica	34
4.3. Il comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni.	35
5. L'onere della prova.	36
6. Gli orientamenti della giurisprudenza	38
<i>Caso pratico</i>	43

Capitolo 3

**SCONTRO TRA VEICOLI: PRESUNZIONE
DI RESPONSABILITÀ E PROVA LIBERATORIA**

1. Inquadramento	45
2. Scontro tra veicoli: presunzione di responsabilità e prova liberatoria	45
3. Il tamponamento	46
4. Colpo di sonno e malore improvviso.	49
5. Gli orientamenti della giurisprudenza	49
<i>Caso pratico.</i>	59

Capitolo 4

**I RESPONSABILI IN SOLIDO CON IL CONDUCENTE:
PROPRIETARIO, USUFRUTTUARIO
E ACQUIRENTE CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO DEL VEICOLO**

1. Inquadramento	61
2. Art. 2054, comma 3 c.c. e la responsabilità solidale	61
3. Come liberarsi dalla responsabilità solidale	64
4. Art. 2054, comma 4 c.c.: vizi di costruzione e difetti di manutenzione	65
5. L'azione di regresso del responsabile solidale (il rapporto interno tra condebitori)	66
6. La tutela del consumatore per danno da prodotto difettoso	68
7. Gli orientamenti della giurisprudenza	72
<i>Caso pratico.</i>	77

Capitolo 5

LA PRESCRIZIONE

1. Inquadramento	79
2. Definizione e regole generali: rinuncia e rilevanza	79
3. Il computo dei termini e la decorrenza	80
4. Prescrizione in caso di danno da reato.	82
5. L'azione di rivalsa dell'assicuratore RCA	86
6. L'interruzione della prescrizione	87
7. La sospensione della prescrizione.	91
8. Gli orientamenti della giurisprudenza	91
<i>Caso pratico.</i>	95

PARTE SECONDA

Capitolo 6

**L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE
DEI VEICOLI NEL SISTEMA E LA DENUNCIA DI SINISTRO**

1. Inquadramento	99
2. Premessa: la responsabilità civile e la sua assicurazione	99

3.	La condizione di legittimità della circolazione dei veicoli	102
4.	L'ambito di applicazione dell'assicurazione obbligatoria RCA	104
5.	Il rimorchio	109
6.	Il muletto e il montacarichi	110
7.	La targa prova.	110
8.	La denuncia di sinistro (art. 143 c.a.p.)	110
8.1.	Valore probatorio del modulo di constatazione amichevole	113
8.2.	Conseguenze in caso di denuncia di sinistro non conforme	115
8.3.	Aspetti processuali	115
9.	Gli orientamenti della giurisprudenza	116
	<i>Caso pratico.</i>	118

Capitolo 7

LA TUTELA DEL DANNEGGIATO E LE SUE AZIONI

1.	Inquadramento	121
2.	L'azione diretta del danneggiato (art. 144 c.a.p.)	122
3.	Il vincolo di solidarietà tra i soggetti passivi	123
4.	L'obbligo dell'assicuratore.	124
5.	La domanda risarcitoria stragiudiziale nei confronti dell'assicuratore del responsabile civile (art. 148 c.a.p.)	125
5.1.	La domanda risarcitoria in presenza di danni a cose e a persona: il modulo di constatazione amichevole e l'indicazione dei testimoni	125
5.2.	Legittimazione attiva e passiva	128
5.3.	La domanda risarcitoria incompleta	129
5.4.	Gli obblighi dell'assicuratore e dell'assicurato	130
5.5.	Quando avvalersi dell'avvocato (ovvero della società infortunistica)	134
6.	La domanda risarcitoria stragiudiziale nei confronti dell'assicuratore del veicolo di proprietà o condotto (art. 149 c.a.p.)	135
6.1.	La procedura di risarcimento diretto e i suoi presupposti	135
6.2.	Proposizione della domanda risarcitoria e destinatari della stessa	137
6.3.	Obblighi dell'assicuratore: la cessione del credito da parte del danneggiato.	137
6.4.	Criteri di determinazione del grado di responsabilità	138
6.5.	L'assistenza tecnica e informativa ai danneggiati.	143
7.	L'azione giudiziale nei confronti dell'assicuratore del responsabile (art. 148 c.a.p.)	144
7.1.	La negoziazione assistita e lo " <i>spatium deliberandi</i> "	144
7.2.	Proponibilità dell'azione giudiziale di risarcimento	153
7.3.	La <i>mala gestio</i> dell'assicuratore	155
7.4.	L'azione giudiziale diretta del danneggiato nei confronti dell'assicuratore.	155
7.5.	Il litisconsorzio necessario	157
7.6.	L'impugnazione delle sentenze con il litisconsorte necessario.	159
7.7.	Modulo di constatazione amichevole, scatola nera, banca dati sinistri e banche dati anagrafe testimoni e anagrafe danneggiati	160
7.8.	Altre questioni processuali: competenza territoriale, competenza per materia, competenza per valore, connessione tra cause, litispendenza e frazionabilità della domanda.	165
8.	L'azione giudiziale nei confronti dell'assicuratore del danneggiato (procedura di risarcimento diretto ex art. 149 c.a.p.)	167
8.1.	Questioni preliminari	167

8.2. La costituzione in giudizio della gestonaria	168
8.3. La cessione del credito risarcitorio	168
9. La provvisionale (art. 147 c.a.p.)	169
9.1. Presupposti: lo stato di bisogno.	169
10. L'azione del terzo trasportato (art. 141 c.a.p.)	171
10.1. Presupposti: il caso fortuito	171
10.2. La procedura	173
10.3. Il concorso di colpa del trasportato.	175
<i>Caso pratico.</i>	177

Capitolo 8

VEICOLO NON ASSICURATO O NON IDENTIFICATO: IL FONDO DI GARANZIA VITTIME DELLA STRADA

1. Inquadramento	179
2. Natura della prestazione: casi in cui il FGVS deve risarcire il danno (art. 283 c.a.p.). .	179
3. Veicolo non identificato (art. 283, comma 1 <i>a</i>) c.a.p.)	181
4. Veicolo non coperto da assicurazione (art. 283, comma 1 <i>b</i>) c.a.p.)	182
5. Veicolo assicurato con impresa in stato di liquidazione coatta o che vi venga posta successivamente (art. 283, comma 1 <i>c</i>) c.a.p.)	182
6. Veicolo posto in circolazione contro la volontà del proprietario	183
7. Gli orientamenti della giurisprudenza	183
<i>Caso pratico.</i>	186

Capitolo 9

SINISTRO AVVENUTO ALL'ESTERO OVVERO IN ITALIA CON VEICOLO AVENTE TARGA ESTERA

1. Inquadramento	187
2. Sinistro all'estero (artt. 151 ss c.a.p.): presupposti dell'azione	187
3. La questione della mandataria in Italia della compagnia straniera	188
4. Altre questioni processuali.	190
5. La legge applicabile	191
6. L'ordine pubblico	194
7. Sinistro in Italia con veicolo con targa estera (art. 126 c.a.p.)	195
7.1. L'UCI e i presupposti dell'azione.	195
7.2. La domiciliazione e i termini a comparire	196
7.3. Questioni processuali: il litisconsorzio necessario, diritto applicabile.	197
8. Gli orientamenti della giurisprudenza	198
<i>Caso pratico.</i>	200

Capitolo 10

RAPPORTI TRA AZIONE CIVILE E AZIONE PENALE NEI GIUDIZI CIVILI DI DANNO

1. Inquadramento	201
2. Il rapporto tra azione penale e azione civile di danno: il sistema del "doppio binario".	201

3.	L'azione civile nel processo penale	202
4.	L'azione civile in sede civile o in sede penale: un'obbligatoria scelta di campo	204
5.	L'efficacia della sentenza penale irrevocabile di condanna nel giudizio civile di danno	205
6.	Effetti del giudicato penale di assoluzione nel giudizio civile di danno (artt. 651- <i>bis</i> , 652 e 654 c.p.p.)	206
7.	I diritti della vittima da incidente stradale nella fase delle indagini preliminari	209
7.1.	Il rapporto tra la segretazione degli atti nelle indagini preliminari e il diritto della persona offesa di chiedere il risarcimento del danno	211
8.	Le prove raccolte nel processo penale	213
9.	Gli orientamenti della giurisprudenza	214
	<i>Caso pratico</i>	216

Capitolo 11

IL DANNO NELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

1.	Inquadramento	217
2.	Il danno nell'ordinamento	218
3.	I criteri per individuare la determinazione dell'entità della somma risarcitoria	219
4.	La prova del danno.	223
5.	Il danno non patrimoniale da lesione biologica.	225
5.1.	Il danno biologico per lesioni di non lieve entità (art. 138 c.a.p.) oltre al danno morale, al danno alla vita di relazione e alla incapacità lavorativa generica	227
5.2.	Il danno biologico differenziale (lesione biologica preesistente)	236
6.	Il danno non patrimoniale da morte	237
7.	Il danno non patrimoniale da perdita del rapporto parentale.	239
8.	Il danno non patrimoniale derivante da grave lesione del rapporto parentale	240
9.	Il danno da premorienza per causa diversa dalla lesione (c.d. danno intermittente)	240
10.	Il danno biologico da lesioni micropermanenti (art. 139 c.a.p.)	241
11.	La <i>compensatio lucri cum damno</i>	243
12.	Il danno patrimoniale	245
12.1.	Sul diritto a non riparare il veicolo e sul diritto ad ottenere l'importo dell'IIVA	245
12.2.	Sulla clausola di polizza che obbliga a rivolgersi ad una carrozzeria convenzionata per fare riparare il veicolo	245
12.3.	Veicolo danneggiato venduto e legittimazione attiva a chiedere il danno	246
12.4.	L'antieconomicità delle riparazioni	246
12.5.	Il danno da fermo tecnico	247
12.6.	La cessione del credito: art. 149- <i>bis</i> c.a.p.	248
12.7.	Il danno alle cose del trasportato: l'art. 122, comma 2 c.a.p. e l'art. 141, comma 1 c.a.p..	249
12.8.	L'incapacità lavorativa specifica	250
13.	Gli orientamenti della giurisprudenza	253
	<i>Caso pratico</i>	257

Capitolo 12

LA SURROGA DELL'ASSICURATORE

1.	Inquadramento	259
2.	La surrogazione dell'assicuratore in generale	259

2.1. Quante somme l'assicuratore può ripetere dal responsabile?	261
2.2. La responsabilità dell'assicurato verso l'assicuratore.	262
2.3. La rinuncia preventiva alla surrogazione	262
2.4. Eccezioni opponibili dal responsabile civile all'assicuratore.	263
2.5. Il concorso di colpa dell'assicurato nella causazione del sinistro	264
2.6. Gli oneri probatori dell'assicuratore che agisce in surroga e del responsabile.	265
2.7. Aspetti processuali: il litisconsorzio con l'assicurato, la legittimazione attiva e passiva, connessione o continenza	265
2.8. Limiti dell'azione surrogatoria esercitabile da un ente previdenziale di uno stato diverso da quello nel cui territorio si è verificato il danno	266
3. Gli orientamenti della giurisprudenza	266
<i>Caso pratico.</i>	270

Capitolo 13

LE AZIONI DI REGRESSO E RIVALSA DEL PROPRIETARIO/CONDUCENTE

1. Inquadramento	273
2. Il regresso del proprietario del veicolo contro il conducente	273
2.1. I responsabili in solido.	273
2.2. Il regresso.	275
2.3. Questioni processuali	276
2.4. Casistica.	278
3. Il regresso del proprietario/conducente contro il produttore/costruttore del veicolo	284
3.1. Principi generali	284
3.2. La ripartizione della responsabilità in sede di azione di regresso.	285
3.3. La responsabilità da prodotto difettoso.	286
4. La rivalsa nell'ipotesi di circolazione del veicolo senza la volontà del proprietario	287
4.1. Presupposti dell'azione.	287
5. Gli orientamenti della giurisprudenza	288
<i>Caso pratico.</i>	289

Capitolo 14

LE AZIONI DI RIVALSA E SURROGA DEGLI ENTI

1. Inquadramento	291
2. La rivalsa dell'assicuratore RCA nei confronti dell'assicurato.	291
2.1. Premessa: l'art. 144 c.a.p. e la prescrizione del diritto.	291
2.2. Presupposto dell'azione di rivalsa.	292
2.3. Aspetti processuali dell'azione di rivalsa	293
2.3.1. Il conducente	293
2.4. Casistica.	295
3. La surroga dell'assicuratore infortuni e dell'assicuratore sociale che ha pagato l'indennizzo	297
3.1. Presupposti dell'azione.	299
3.2. Aspetti processuali	300
3.3. L'INPS	301
3.4. Casistica.	302

3.5.	Oneri del danneggiato	304
3.6.	Casistica	305
4.	Il regresso e la surroga del Fondo di garanzia vittime della strada	314
4.1.	L'azione di regresso/surroga del FGVS	314
4.2.	L'azione di surrogazione nei confronti dell'impresa in liquidazione coatta (art. 292 c.a.p.)	316
4.3.	Profili processuali	317
4.4.	Casistica	317
5.	La rivalsa UCI nei confronti del proprietario e conducente dei veicoli non assicurati che hanno causato danni in Paesi UE.	320
6.	Il risarcimento del terzo trasportato e la rivalsa dell'impresa che ha pagato nei confronti dell'impresa del responsabile civile	322
6.1.	L'azione di rivalsa	322
7.	Le azioni recuperatorie di cui è titolare l'Organismo di indennizzo italiano	326
8.	Indebito pagamento dell'assicuratore	329
9.	Gli orientamenti della giurisprudenza	331
	<i>Caso pratico</i>	333

APPENDICE

1.	D.P.R. 13 gennaio 2025, n. 12. Regolamento recante la tabella unica del valore pecuniario da attribuire a ogni singolo punto di invalidità tra dieci e cento punti, comprensivo dei coefficienti di variazione corrispondenti all'età del soggetto leso, ai sensi dell'articolo 138, comma 1, lettera <i>b</i>), del codice delle assicurazioni private di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (<i>estratti</i>)	337
2.	Tabelle milanesi relative alla liquidazione del danno non patrimoniale e Tabella per la capitalizzazione anticipata di una rendita. Rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT costo-vita alla data del 1° gennaio 2024 (<i>estratti</i>)	339
3.	Tribunale di Roma - Tabelle per la valutazione del danno biologico (anno 2023) (<i>estratti</i>).	371

